



Scheda informativa

Consumo di alcol in Svizzera nel 2016

Nel 2016 l'85,9 per cento della popolazione residente in Svizzera di età superiore ai 15 anni ha consumato alcol. Una buona metà ha bevuto almeno una volta alla settimana, mentre una persona su dieci ogni giorno. Più di un quinto ha avuto un consumo a rischio: il 20,7 per cento della popolazione ha dichiarato di bere, almeno una volta al mese, quattro o più drink standard uno dietro l'altro (le donne) o cinque o più (gli uomini). Il 4,3 per cento ha consumato in media due o più bicchieri standard di alcol al giorno (le donne) o quattro o più (gli uomini).

[Le informazioni sulla prevalenza sono indicazioni personali raccolte durante l'intervista telefonica.](#)

ASTINENZA DALL'ALCOL	
Prevalenza dell'astinenza	Il 14,1 per cento della popolazione residente in Svizzera non beve alcolici; il 7,1 per cento è astemio per tutta la vita e il 7,0 per cento è costituito da ex consumatori (astemi negli ultimi 12 mesi). L'astinenza è più frequente tra le donne (17,2 %) che tra gli uomini (10,8 %). Queste quote sono le più elevate dal 2011 (11,7 %), in particolare grazie all'aumento costante degli ex consumatori.
CONSUMO DI ALCOL GIORNALIERO E SETTIMANALE	
Prevalenza del consumo di alcol giornaliero	Il 9,4 per cento della popolazione beve quotidianamente alcolici (uomini: 12,5 %; donne: 6,5 %). Il consumo giornaliero di alcol è rimasto perlopiù stabile dal 2011.
Differenze tra le regioni linguistiche nel consumo di alcol giornaliero	Nella Svizzera tedesca l'7,7 per cento consuma quotidianamente alcolici, nella Svizzera francese il 13,5 per cento e nella Svizzera italiana il 17,0 per cento.
Prevalenza del consumo almeno settimanale di alcol	Il 50,9 per cento della popolazione consuma alcolici almeno una volta a settimana (uomini: 61,0 %; donne: 41,2 %).
Differenze tra le regioni linguistiche nel consumo almeno settimanale	Nella Svizzera tedesca il 49,9 per cento beve alcol almeno una volta a settimana, nella Svizzera francese il 53,3 per cento e nella Svizzera italiana il 54,5 per cento.



CONSUMO CRONICO A RISCHIO

Si considera tale con >40 g/giorno di alcol puro per gli uomini e >20 g/giorno di alcol puro per le donne. 10-12 g di alcol puro corrispondono a una bevanda standard (p. es. 3 dl di birra o 1 dl di vino).

Prevalenza del consumo cronico a rischio Il 4,3 per cento della popolazione presenta un consumo cronico a rischio (uomini: 3,9 %; donne: 4,7 %). Nel complesso, il consumo cronico a rischio è rimasto stabile dal 2011.

Differenze di età nel consumo cronico a rischio (>40 g/giorno di alcol puro per gli uomini e >20 g/giorno per le donne). Il consumo cronico a rischio è più elevato tra i giovani d'età compresa tra i 20 e i 24 anni (3,9 %) rispetto alla fascia d'età tra i 15 e i 19 anni (2,1 %). La forte crescita dal 4,1 al 7,9 per cento tra i giovani d'età compresa tra i 20 e i 24 anni delineatasi nel 2014 rispetto all'anno precedente non ha trovato conferma ed è l'indizio di un'eccezione statistica del 2015. Così come era successo negli anni precedenti, il consumo cronico a rischio cresce con l'età, passando da circa il 3,3 per cento nella fascia tra i 25 e i 44 anni al 7,1 per cento nella fascia tra i 65 e i 74 anni.

CONSUMO ECCESSIVO EPISODICO

È definito come il consumo di quattro o più bevande standard per le donne e cinque o più per gli uomini in una sola occasione. 10-12 g di alcol puro corrispondono a una bevanda standard (p. es. 3 dl di birra o 1 dl di vino).

Prevalenza del consumo eccessivo episodico Per il 20,7 per cento queste occasioni si presentano almeno una volta al mese, per il 10,3 per cento almeno una volta a settimana (per gli uomini rispettivamente 26,5 % e 14,0 %; per le donne rispettivamente 14,9 % e 6,7 %). Vi è stato dunque un miglioramento rispetto all'anno precedente. Dal 2011 al 2016, il consumo eccessivo episodico è rimasto globalmente stabile, anche se tra le donne è leggermente aumentato mentre tra gli uomini è leggermente diminuito rispetto al 2012. Il costante aumento registrato dal 2011 al 2014 nella Svizzera tedesca (dal 15,4 % nel 2011 al 20,8 % nel 2014) si è arrestato (2015: 19,5 %; 2016: 19,3 %); nella Svizzera francese, nonostante il moderato calo (2011: 31,3 %; 2014: 27,4 %; 2015: 24,7 %), nel 2016 la prevalenza si attestava al 25,9 %.

Differenze di età nel consumo eccessivo episodico Il 26,3 per cento dei giovani tra i 15 e i 19 anni presenta un consumo eccessivo episodico almeno una volta al mese (l'12,2 % almeno una volta a settimana). Il costante aumento in questa fascia d'età tra il 2011 e il 2014 (2011: 28,7 %; 2014: 31,6 %; almeno una volta a settimana: 14,2 %) si è arrestato, pur essendo leggermente superiore rispetto all'anno precedente (2015: 25,0 %; almeno una volta a settimana: 11,3 %). La prevalenza maggiore di consumo eccessivo episodico almeno una volta al mese si registra, con il 38,2 per cento (il 22,4 % almeno una volta a settimana), nella fascia di età tra i 20 e i 24 anni. In generale a



partire da questa età il consumo eccessivo episodico diminuisce, attestandosi intorno all'8,2 per cento tra gli ultra settantaquattrenni (4,5 % almeno una volta a settimana).

SINTESI DELLE VARIANTI DEL CONSUMO DI ALCOL AD ALTO RISCHIO

Per varianti del consumo di alcol ad alto rischio s'intendono un consumo episodico ad alto rischio almeno una volta al mese o un consumo ad alto rischio cronico (vedere sopra) o una combinazione dei due.

Prevalenza del consumo di alcol ad alto rischio nonché della combinazione dei due comportamenti ad alto rischio (consumo episodico almeno una volta al mese e consumo cronico)

Dall'età di 15 anni, l'1,0 per cento della popolazione beve ad alto rischio esclusivamente in modo cronico, senza che si riscontri in aggiunta un consumo episodico ad alto rischio. Questo dato è rimasto stabile dal 2011. Nel 17,3 per cento della popolazione si osserva, come nell'anno precedente, un consumo ad alto rischio episodico almeno una volta al mese, senza che si riscontri in aggiunta un consumo cronico ad alto rischio. Ciò rappresenta una leggera diminuzione rispetto al valore massimo del 2014 (18,8 %). Nel 3,3 per cento della popolazione le due varianti di consumo a rischio sono cumulate. Questo valore è stabile dal 2011. Quindi, complessivamente il 21,6 per cento della popolazione a partire da 15 anni presenta almeno uno dei due comportamenti ad alto rischio. Ciò significa che dal 2011 le cifre di prevalenza sono relativamente stabili, sostanzialmente con leggere oscillazioni dovute al consumo ad alto rischio «solo» episodico.

Il consumo di alcol ad alto rischio, cioè almeno una delle due varianti di consumo, è osservato soprattutto nella Svizzera francese con un tasso del 27,8 per cento. Nella Svizzera tedesca è del 19,9 per cento e nella Svizzera italiana del 16,6 per cento.

CONSUMO DI ALCOL IN SETTIMANA E DURANTE IL WEEKEND A CONFRONTO

I modelli di consumo durante il weekend e in settimana

In settimana la popolazione in Svizzera consuma meno della metà di alcol al giorno (8,6 g di alcol puro al giorno) rispetto al weekend (20,1 g al giorno). 10-12 g di alcol puro corrispondono a una bevanda standard (p. es. 3 dl di birra o 1 dl di vino). Con l'avanzare dell'età aumenta la frequenza del consumo e le differenze di quantità di consumo tra i giorni del weekend e i giorni infrasettimanali si riducono. Questi risultati sono relativamente stabili da anni.



CONSUMO MULTIPLO

Consumo elevato di alcol e consumo giornaliero di tabacco

Le persone che consumano elevate quantità di alcol diventano più facilmente fumatori giornalieri che non quelle che ne consumano poco. Tra i giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni e che consumano poco alcol, il 19,9 per cento fuma giornalmente, mentre tra quelli che consumano molto alcol i fumatori giornalieri rappresentano il 29,7 per cento (nella fascia tra i 30 e i 64 anni: 17,0 % risp. 27,0 %; tra gli ultrasessantatrenni: 6,4 % risp. 14,3 %).

La tendenza riscontrata in passato alla diminuzione del consumo elevato di alcol tra i fumatori giornalieri nei giovani tra i 15 e i 29 anni (2011: 32,9%; 2012: 29,2 %; 2013: 28,8 %, 2014: 27,6 %) e tra gli ultrasessantatrenni (2011: 27,0 %; 2012: 18,5 %; 2013: 17,5 %; 2014: 12,8 %) non ha purtroppo trovato conferma.

In sostanza, dal 2011 il rapporto tra il consumo di alcol e il consumo giornaliero di tabacco, ossia un consumo elevato di alcol più frequente tra i fumatori giornalieri, è rimasto stabile.

Consumo elevato di alcol e canapa

Tra i giovani dai 15 ai 29 anni, il consumo di canapa quadruplica tra coloro che consumano molto alcol rispetto a quelli che ne consumano poco (6,7 % anziché 1,6 %); nella fascia d'età dai 30 ai 64 anni il rapporto è del 2,8 rispetto allo 0,3 per cento. Tra gli ultrasessantatrenni il consumo di canapa è irrilevante. Questi rapporti sono molto stabili da diversi anni.